



A sinistra una scena dallo spettacolo di Lucia Calamaro *La vita ferma* (foto di Lucia Baldini); a destra *Sleep Techniques* del gruppo Dewey Dell (foto di John Nguyen)



## IL FESTIVAL

# Enter: chiamata agli artisti "imperdonabili"

Dall'1 al 9 aprile il nuovo evento ideato da Ermanna Montanari delle Albe fra teatro, danza, cinema e narrazione

Un nuovo progetto prende vita a Ravenna tra il Teatro Rasi, la basilica di Sant'Apollinare Nuovo, CinemaCity e lo Studio Danilo Montanari a firma di Ermanna Montanari del Teatro delle Albe. Si tratta di Enter, "chiamata agli artisti in forma di festival" e in particolare l'invito di Montanari si è incentrato sul tema degli "imperdonabili", rivolgendolo a «quelle figure che agli occhi dei contemporanei sappiano sopportare e guadagnare alla mente la bellezza e la perfezione in un'epoca di crocifissione della bellezza».

Ispirandosi a Cristina Campo, l'attrice – che torna a praticare l'esperienza della direzione artistica dopo quella di Santarcangelo 41, nel 2011, qui in collaborazione con Silvia Pagliano e Cristina Ventrucci – guarda a percorsi nel teatro, nella danza, nella performance, nel cinema.

Nelle nove giornate artisti, filosofi, teologi, critici intrecceranno le proprie visioni presentando opere, dialogando, conducendo laboratori, pubblicando segni, in una relazione diretta tra ambiti diversi.

La drammaturga e regista **Lucia Calamaro** presenta al Teatro Rasi il 1 aprile alle 20 *La vita ferma*, un ritratto caustico, grottesco, psichico sul rapporto con la memoria e la sua tragica inconsistenza. **Mimmo Borrelli** è attore e autore di *Napucalisse*, monologo-inveittiva-preghiera che conduce col corpo e la parola nelle viscere di un'umanità dolente e arrabbiata – come quella partenopea – destinata a esplodere: al Rasi il 2 aprile alle 21. La giovane formazione **Dewey Dell** esplora il mistero custodito nella grotta di Chauvet e dialoga – attraverso il linguaggio della danza, in *Sleep Technique* – con i segni che la abitano da trentaseimila anni: in prima nazionale il 5 aprile alle 21 al Rasi. **Yuri Ancarani** presenta in esclusiva per Ravenna – alla Sala 1 del

### LA DIRETTRICE ARTISTICA

«ENTER È UNA RICHIESTA DI ACCESSO A LUOGHI SEGRETI»

Ideazione e direzione artistica di Enter sono di Ermanna Montanari, autrice, attrice, fondatrice delle Albe che a proposito di questa nuova manifestazione scrive: «Ora che posso guardare Enter nella sua forma scritta, posso confidare il groviglio che mi ha portato a decidere questo nome per il festival che deve ancora essere tutto vissuto: Enter è una richiesta di accesso a luoghi segreti, a un interiore che si avvicini per fragilità alle pareti dell'intestino, l'enteron greco, il dentro. Dentro cosa? Dentro le parti cave dove si annidano visioni imperdonabili. Ed è l'eco di questa parola scivolosa ad aver iniziato a tessere la chiamata agli artisti che con generosa adesione si sposteranno fin qui per manifestare, in un giorno solo, i loro lavori, nel dentro della chiesa di Santa Chiara che è il teatro in cui operiamo. Imperdonabili sono tutti gli artisti, coloro che si piegano al suono di una febbre che li avvampa facendone percepire la sottile bellezza; sono quegli artisti che hanno deciso, con faticosa gioiosità, di stare ai margini del sistema convenzionale della moda corrente. Gli artisti presenti in questa prima edizione di Enter propongono poetiche molto diverse tra loro, una speciosità propria di ognuno, come se non potessero avere seguito se non loro stessi nell'inconfondibile segno che sono. Confluiscono poi in Enter i Parlamenti di aprile, seminari che dal 2013 intrecciano il pellegrinaggio teatrale delle Albe con sentieri filosofici, teologici, critici e operativi marchiati dalla scena, dalla parola, dalla consistenza delle nuvole. E la Festa di doppiozero, rivista culturale sul web, che in nella arte e società per "mettere il contenuto non prima della forma, ma nella forma migliore possibile". Nella foto di Enrico Fedrigoli, Ermanna Montanari.



CinemaCity il 6 aprile alle 20.30 – la sua ultima opera, premiata al Festival di Locarno, *The Challenge*: lungometraggio girato nel deserto arabo,

dove la pratica della falconeria consuma un rito ancestrale e distorto, in una sorta di sfida al cielo (lo presenta, insieme all'autore, il critico e produttore cinematografico **Marco Müller**). Esaranno **Luigi De Angelis** e **Emanuele Wiltsch Barberio** a inaugurare letteralmente col fuoco le giornate di Enter, con la loro performance *[ante] Lumen*, invito rituale alla festa che intreccia, di fronte a una soglia infuocata, materiali sonori tra archivi lontani e presente: sabato 1 aprile alle 19, di fronte al Teatro Rasi. In occasione di *La vita ferma*, *Napucalisse*, *Sleep Technique* e *The Challenge* è prevista l'organizzazione di un pullman per il rientro a Bologna.

Enter si compone inoltre dei **Parlamenti di aprile**, seminari al Rasi e non solo, con filosofi e teologi come Giuseppe Fornari, Giovanni Gardini e Gianni Vacchelli (Sulla bellezza, il 5 aprile alle 16) e con uno scrittore e tre autori di graphic novel come Andrea Bajani, Igor, Leila Marzocchi, Davide Reviati (Sul narrare, 6 aprile alle 16).

Completa Enter una sezione dedicata alla **Festa di doppiozero** l'8 e il 9 aprile con scrittori a autori tra cui Simona Vinci, Giovanni Lindo Ferretti e Marco Belpoliti (ulteriori dettagli sul prossimo numero di R&D e sul sito ravennateatro.com).

Infine, Danilo Montanari Editore ospiterà presso il suo studio in via Zirardini 3, la mostra fotografica di **Antonino Costa** *Scorciatoie*, vernice alla presenza dell'autore il 2 aprile alle 12.

## ENTER

Chiamata agli artisti in forma di festival  
Ravenna 1-9 aprile 2017

speciale per i Lettori di Ravenna & Dintorni  
ingresso a 8 € per

### La vita ferma

sabato 1 aprile ore 20.00 Teatro Rasi Ravenna

presentare questo coupon in biglietteria  
informazioni Ravenna Teatro tel. 0544 36239